



16/00011324

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 9418

OGGETTO: Framm. di orlo

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)  
 F° 177 IV SO "BISCEGLIE"

 DATI DI SCAVO: scavo di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetto

 MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto grigiastro con qualche in-  
 clusione. La sup.est. lisciata di colore grigio, la supi-  
 int. levigata di colore marrone. La decorazione è ottenu-  
 ta poggiando il punzone obliquamente alla superficie del  
 vaso.

MISURE: sp. 1,1; h. 3; largh. 5

 STATO DI CONSERVAZIONE: Buono: la superficie intera presenta  
 qualche leggera screpolatura; la superficie esterna è qua-  
 si inesistente lungo una estremità.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 10574

DESCRIZIONE:

Orlo arrotondato, parete verticale.  
 La superficie esterna è decorata da profonde e larghe  
 impressioni a crudo, a motivo di punte triangolari. I  
 motivi sono disposti fittamente tra loro a file pa-  
 rallele che partono immediatamente sotto l'orlo.  
 Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo  
 di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni  
 neolitiche pugliesi.  
 Si rimanda comunque al catalogo:  
 L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,  
 Bari 1980.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO** Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Mario Langella*  
MARIO LANGELLA

DATA: 25 NOV. 1960

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



*Francesca Radina*  
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: